



## S.R.R. "PALERMO PROVINCIA OVEST S.C.P.A."

Società per la Regolamentazione del Servizio di gestione Rifiuti  
Palermo Provincia Ovest Società Consortile per azioni

**Delibera n. 7 del 7/05/2020**

**Oggetto:** *Adeguamento dotazione organica approvata con deliberazione della Giunta Regionale n° 165 del 02/05/2016 e successiva presa d'atto da parte del Presidente della Regione datata 20/07/2016.*

**L'anno duemilaventi (2020) il giorno sette del mese di maggio**

### **Il Commissario Straordinario**

**Matteo Amabile**, nominato giusto **D.A. N. 45/DAR del 31 gennaio 2020** ha adottato la seguente delibera:

- Visto lo Statuto e l'atto costitutivo della "**SRR Palermo Provincia Ovest - S.c.p.a.**";
- Vista la L. R. n° 9 del 08 aprile 2010, recante "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" e le sue successive modifiche e integrazioni;
- Visto il **D.A. n° 45/DAR del 31/01/2020** con il quale si è proceduto alla nomina del Commissario Straordinario della SRR Palermo Provincia Ovest;
- Vista la propria deliberazione n° **1 del 12/02/2020** con la quale in ottemperanza al **D.A. n° 45/DAR del 31/01/2020** sono stati dichiarati decaduti gli Organi ordinari della SRR e le relative funzioni, unitamente alla rappresentanza legale, sono state assunte dal Commissario Straordinario;
- Considerato che il Decreto Legislativo n. 152/2006, la legge regionale n. 9/2010 e lo Statuto pongono in capo alla SRR numerosi compiti quali l'esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all'articolo 15 della L.R. 08/04/10 n. 9;
- Dato atto che l'SRR esercita l'attività di controllo di cui all'art. 8, com.2, della L.R. n. 9/2010, finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori. La verifica comprende l'accertamento della realizzazione degli investimenti e dell'utilizzo dell'impiantistica indicata nel contratto e nel piano d'ambito, eventualmente intervenendo in caso di qualsiasi evento che ne impedisca l'utilizzo, e del rispetto dei diritti degli utenti, per i quali deve comunque essere istituito un apposito call-center con oneri a carico dei gestori. La S.R.R., ai sensi dell'art. 8, comma 3 e ss., della L.R. n. 9/2010 e tenuta, con cadenza trimestrale, alla trasmissione dei dati relativi alla gestione dei rifiuti con le modalità indicate dalla Regione nonché a fornire alla Regione ed alla provincia tutte le informazioni da esse richieste ed attua, altresì, attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti funzionali ai tipi di raccolta attivati, in relazione alle modalità di gestione dei rifiuti ed agli impianti di recupero e smaltimento in esercizio nel proprio territorio. Qualora nel piano regionale di gestione dei rifiuti siano previste attività ed impianti commisurati a bacini di utenza che coinvolgano più ATO, le relative S.R.R. possono concludere accordi per la programmazione, l'organizzazione, la realizzazione e gestione degli stessi.";
- Considerato, inoltre, che la SRR:
  - a. *è sentita, ai sensi dell'art.9 comma 1 della L.R. n. 9 dell'8 aprile 2010, nei procedimenti di approvazione, modifica ed aggiornamento del piano regionale dei rifiuti ed ai sensi dell'art. 3*

*Sede Legale: Villa Savoia - Via Benedetto D'Acquisto n.5 - 90046 Monreale (PA)*

*Sede Operativa : Collegio Di Maria – Piazzetta Vaglica n.48 - 90046 Monreale (PA)*

*Tel./Fax 091 2732666 - C.F. e P. IVA : 06253820820*

*E-mail [srrpalermoovest@virgilio.it](mailto:srrpalermoovest@virgilio.it) - PEC [srrpalermoprovinciaovest@legalmail.it](mailto:srrpalermoprovinciaovest@legalmail.it)*

- comma 1 lett. d nell'individuazione delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti nonché non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e di smaltimento di rifiuti;
- b. sulla base di un'organica pianificazione funzionale ed economico-finanziaria, definisce, all'interno del piano d'ambito, le infrastrutture e la logistica necessaria per la raccolta differenziata, anche per la separazione della frazione secca e umida, e per lo smaltimento, riciclo e riuso dei rifiuti, e svolge le funzioni di concertazione di cui alla lett. l, comma 2°, art.4 della L.R. n.9/2010;
  - c. la S.R.R. esercita attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori. La verifica comprende l'accertamento della realizzazione degli investimenti e dell'utilizzo dell'impiantistica indicata nel contratto, del rispetto del diritto degli utenti e della istituzione e corretto funzionamento del call-center, come previsto dall'art.8, comma 2, L.R. n.9/2010;
  - d. attiva, di concerto con i comuni consorziati e con il gestore del servizio per la gestione integrata dei rifiuti, tutte le misure necessarie ad assicurare l'efficienza, l'efficacia del servizio e l'equilibrio economico e finanziario della gestione ai sensi dell'art. 4, comma 5, della l.r.n.9/2010;
  - e. adotta il piano d'ambito ed il relativo piano economico e finanziario, le cui previsioni sono vincolanti per gli enti soci e per i soggetti che ottengano l'affidamento dei servizi di gestione integrata dei rifiuti, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del piano regionale di gestione rifiuti. L'eventuale riesame dei costi stimati nel piano d'ambito per l'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti si svolge secondo le modalità di cui all'art. 4, comma 3, della L.R. 9/2010;
  - f. favorisce e sostiene, per prevenire la riduzione dei rifiuti e ridurre la pericolosità, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n.9/2010:
    - i. azioni e strumenti incentivanti o penalizzanti finalizzati a contenere e ridurre la quantità di rifiuti prodotti o la loro pericolosità da parte di soggetti pubblici o privati;
    - ii. iniziative per la diffusione degli acquisti verdi;
    - iii. campagne informative e di sensibilizzazione rivolte a soggetti pubblici e privati per l'adozione di comportamenti tali da favorire la prevenzione e la riduzione dei rifiuti;
  - g. procede, al completamento del primo triennio di affidamento e successivamente con cadenza triennale, anche su segnalazione dei singoli comuni, alla verifica della congruità dei prezzi rispetto alle condizioni di mercato applicate a parità di prestazioni, ai sensi dell'art. 15, comma 2, della l.r. n.9/2010;
  - h. indica uno standard medio di riferimento per la tariffa di igiene ambientale o per la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per i comuni, compreso nell'Ambito Territoriale Ottimale, fino all'approvazione della tariffa integrata ambientale, di cui all'articolo 238 del Decreto Legislativo n. 152/2006, al fine di assicurare l'appropriata copertura dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, ai sensi dell'art. 15, comma 4, della l.r. n. 9/2010;
  - i. definisce, ai fini dell'affidamento della gestione di cui all'articolo 15, della L.R. n. 9 dell'8 aprile 2010, un capitolato speciale d'appalto in ragione delle specificità del territorio interessato e delle caratteristiche previste per la gestione stessa;

- Esaminato il piano d'ambito relativamente ai piani ARO e all'impiantistica preventivata e verificato che la stessa - così come i piani ARO inseriti - non hanno avuto concreto riscontro;
- Viste le diverse ordinanze del Presidente della Regione Siciliana ed in particolare la n° **2/RIF del 02 febbraio 2017** con la quale si era deliberato l'avvio delle SRR nelle more della gara residuale per i comuni non coperti da piano Aro esecutivo;
- Richiamato il **DPR n° 526 del 03/03/2017** - emesso in attuazione della suddetta ordinanza - con il quale era stato nominato il commissario della SRR e assegnati i compiti di cui all'art. **18 del DPR** stesso;
- Atteso che fra questi era prevista la ricognizione e l'adeguamento della dotazione organica e che a tal proposito in data **23/03/2018** era stato siglato l'accordo sindacale per l'adeguamento della dotazione organica approvata con deliberazione della Giunta Regionale n° **165 del 02/05/2016** e successiva presa d'atto da parte del Presidente della Regione datata **20/07/2016**;
- Preso atto che detto accordo - seppur sottoscritto dalle parti sindacali e dal commissario straordinario pro-tempore - non è ancora stato ratificato e che nel frattempo l'elenco nominativo allegato alla dotazione organica ha subito modifiche sostanziali dettate da vari eventi;
- Esaminato e aggiornato l'elenco nominativo del personale avente diritto al transito ai sensi della L.R. n° 9/2010 e ritenuto che l'attuale dotazione organica - sia come struttura centrale che come nucleo operativo - non consente alla SRR di svolgere la missione assegnata dalle leggi citate e dallo Statuto;
- Considerato estremamente necessario e propedeutico all'avvio della SRR procedere a un adeguamento della dotazione organica al fine di renderla funzionale alle reali esigenze organizzative e gestionali della Società;
- Vista la revisione della pianta organica con annessa relazione giustificativa - allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale - e ritenuto di dovere procedere all'adozione per le ragioni sopra esposte;
- Visto il verbale sindacale, allegato alla presente, sottoscritto per via telematica in data **7 maggio 2020**, con il quale le **OO.SS.** hanno condiviso e approvato la revisione della pianta organica con annessa relazione illustrativa;
- Visto il budget previsionale relativo all'esercizio finanziario **2020**, allegato alla deliberazione commissariale n° **3 del 04/03/2020** con annesso piano di riparto fra i comuni soci;
- Preso atto che la dotazione organica così come revisionata entrerà a regime gradualmente e non avrà incidenza economica nell'esercizio finanziario **2020**, si rimanda per l'impegno economico derivante dalla sua piena attuazione all'esercizio finanziario di competenza (*presumibilmente nel 2021*);
- Vista la Legge Regionale n° **9 del 08/04/2010** e successive modifiche e integrazioni;

#### **Con i poteri dell'Assemblea**

#### **DELIBERA**

Per quanto in premessa rappresentato che qui si intende interamente trascritto:

- 1. di adeguare e approvare la dotazione organica della SRR che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;*
- 2. di trasmettere copia della presente deliberazione al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;*
- 3. di pubblicare la presente determinazione nell'albo on line della società.*

**Il Commissario Straordinario**  
*f.to Matteo Amabile*



## **S.R.R. “PALERMO PROVINCIA OVEST S.C.P.A.”**

**Società per la Regolamentazione del Servizio di gestione Rifiuti  
Palermo Provincia Ovest - Società Consortile per azioni**

### **CONCERTAZIONE SINDACALE - VERBALE DEL 05 MAGGIO 2020**

L'anno **duemilaventi**, il giorno **5** del mese di **maggio**, alle ore **16.00** - in via telematica a causa delle restrizioni derivanti dal *Covid -19* – a seguito di apposita convocazione, prot. n° **200** del **29/04/2020**, sottoscritta dal Commissario Straordinario della **SRR Palermo Provincia Ovest, Matteo Amabile** - nominato **D.A. n° 45/DAR del 31 gennaio 2020** - sono presenti i rappresentanti sindacali:

**CGIL – Funzione Pubblica**     *Valerio Lombardo*

**Fit - CISL**                             *Alessandro Miranda*

**UIL Trasporti**                         *Antonino Celano*

**FIADEL**                                 *Luisa Milazzo – Giuseppe Badagliacca*

per discutere in ordine all'adeguamento della dotazione organica della **SRR Palermo Provincia Ovest**, approvata con deliberazione della Giunta Regionale n° **165** del **02/05/2016** e successiva presa d'atto da parte del Presidente della Regione datata **20/07/2016**.

Sono presenti anche i tecnici della SRR Palermo Provincia Ovest: ing. Valentina Messina e dott. Giuseppe Ceravolo per eventuali chiarimenti in merito agli atti.

Assume il ruolo di segretario il dott. Giuseppe Ceravolo.

Prende la parola il commissario straordinario, Matteo Amabile, rappresentando quanto segue:

L'adeguamento si rende necessario al fine di assicurare una corretta gestione della struttura centrale e del nucleo operativo al servizio dei comuni soci.

L'esigenza nasce anche dalla considerazione che l'elenco nominativo allegato alla dotazione organica, nel corso degli anni, ha subito modifiche sostanziali dettate da vari eventi.

Inoltre, la dotazione inserita nel Piano d'Ambito e oggetto poi di approvazione da parte della Giunta Regionale era stata redatta sulla scorta di Piani Aro successivamente non concretizzati o modificati e di un'impiantistica non più corrispondente a quella a suo tempo inserita.

Già il **23 marzo 2018** era stato sottoscritto un precedente accordo di adeguamento della dotazione organica della SRR Palermo Provincia Ovest, successivamente non ratificato da parte del commissario straordinario *pro-tempore*.

In esecuzione del mandato, accingendosi a redigere gli atti di gara occorrenti per assegnare i servizi nei comuni soci non coperti da piano Aro decretato e trasmesso all'Urega è necessario avere un quadro chiaro della struttura societaria e dei vari ruoli, assegnando specifiche mansioni al personale avente diritto al transito secondo i dettami della L.R. n° 9/2010.

Nell'adeguamento si è tenuto conto di tutto il personale a suo tempo inserito, escludendo solo ed esclusivamente coloro la cui cessazione del diritto è riconosciuta dalla legge (es. *i pensionati, i deceduti, i rientrati al comune con sentenza definitiva*). Sono inclusi anche coloro che attualmente per vari motivi sono sospesi, in malattia o risultano emigrati fuori regione. È stato pure censito il personale esterno al bacino che rientra nelle lettere *d)* ed *e)* dell'accordo quadro del **6 agosto 2013**.

Questa analisi ha prodotto l'allegata relazione con inserita la dotazione organica revisionata in funzione di quanto sopra descritto.



## **S.R.R. “PALERMO PROVINCIA OVEST S.C.P.A.”**

**Società per la Regolamentazione del Servizio di gestione Rifiuti  
Palermo Provincia Ovest - Società Consortile per azioni**

Evidenziato quanto sopra esposto, il Commissario lascia la parola alle OO.SS. che di seguito intervengono.

Le OO.SS. dopo avere esaminato la relazione esplicativa sulla dotazione organica della SRR Palermo Provincia Ovest, ne prendono atto, **convengono all'unanimità** e formulano le seguenti osservazioni:

- *suggeriscono di provvedere prima possibile alle assunzioni a tempo indeterminato di tutto il personale previsto nella dotazione organica della SRR, così come previsto dalla legge regionale n° 9/2010;*
- *raccomandano di valutare con attenzione, nella predisposizione degli atti di gara, gli aspetti relativi al contratto collettivo da applicare, contratto Fise Assoambiente o Utilitalia, prevedendo la totale copertura finanziaria di tutti i costi relativi al personale inserito nella gara stessa;*
- *valutano positivamente la proposta di utilizzo di parte del personale dipendente, attualmente inquadrato in area amministrativa, con il ruolo d'ispettore ambientale;*
- *prendono atto dell'intenzione della SRR di formulare il progetto del servizio posto a base di gara anche sulla base di quanto verrà segnalato dai singoli comuni in termini di esigenze numeriche di personale, invitando contemporaneamente la SRR a dimensionare l'effettiva necessità di forza lavoro sulla base di reali ed oggettivi aspetti tecnici di cui il servizio necessita.*

Si allega la relazione con annesso organigramma della SRR al fine di costituire parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Letto, approvato e sottoscritto, il verbale si chiude alle ore 18.30.

I sottoscritti:

**Matteo Amabile**, commissario straordinario della **SRR Palermo Provincia Ovest**

**Valerio Lombardo**, rappresentante sindacale della **CGIL – Funzione Pubblica**

**Alessandro Miranda**, rappresentante sindacale della **Fit - CISL**

**Antonino Celano**, rappresentante sindacale della **UIL Trasporti**

**Luisa Milazzo**, rappresentante sindacale della **FIADDEL**

con la presente dichiarano di sottoscrivere e accettare integralmente il verbale con annessa relazione.

In fede.

**Firmato**

*Matteo Amabile*

*Valerio Lombardo*

*Alessandro Miranda*

*Antonino Celano*

*Luisa Milazzo*

Ai fini della sua validità, le parti stabiliscono che il presente verbale si trasmette via pec in formato pdf con annessa relazione e dichiarazione di sottoscrizione e accettazione integrale del verbale sindacale.



**Dotazione organica 2020**

**SRR Palermo Provincia Ovest**

## NOTA INTRODUTTIVA

### **Presentazione della Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti "*Palermo Provincia Ovest*"**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3-bis del D.L. 138/2011 e dall'art. 13 del D.L. 150/2013, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano devono organizzare i servizi pubblici locali di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali.

Con deliberazione n. 226 del 3 luglio 2012 la Giunta Regionale, a conclusione dell'iter procedimentale disciplinato dall'art. 5 comma 2 bis della Legge regionale 8 aprile 2010 n. 9, introdotto dal comma 67 dell'art. 11 della Legge regionale 9 maggio 2012 n. 26, ha individuato bacini territoriali di dimensione diversa rispetto a quella provinciale, tra cui la **SRR Palermo Provincia Ovest**, costituita dai seguenti enti: *Provincia Regionale di Palermo* e comuni di *Bisacchino, Bolognetta, Campofiorito, Camporeale, Castronovo di Sicilia, Chiusa Sclafani, Contessa Entellina, Corleone, Giuliana, Godrano, Lercara Friddi, Marineo, Misilmeri, Monreale, Palazzo Adriano, Piana degli Albanesi, Prizzi, Roccamena, Roccapalumba, San Cipirello, San Giuseppe Jato, Santa Cristina Gela e Vicari*.

### **Competenze**

In data *04/10/2013* presso Palazzo Comitini, sede istituzionale della Provincia Regionale di Palermo, nella forma giuridica di S.C.p.A. (Società Consortile per Azioni), è stata costituita la Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti "*Palermo Provincia Ovest*", in sigla "*S.R.R. Palermo Provincia Ovest*".

La Società, così come previsto dall'art. 8 della L.R. n. 9/2010, ha quale oggetto sociale l'esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all'articolo 15 della L.R. 08/04/10 n. 9. Esercita l'attività di controllo di cui all'art. 8, c.2, della L.R. n. 9/2010, finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori.

Con la disciplina di riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica sono stati previsti una serie di adempimenti, le relative scadenze e l'eventuale potere sostitutivo in caso di inadempienza degli enti coinvolti.

## **Contesto normativo**

Il contesto normativo è quello individuato dalla Legge Regionale n. **9/2010**, dal D.Lgs. n° **152/2006** e dalle varie ordinanze del Presidente della Regione.

## **Attività da svolgere - Premessa**

La **SRR Palermo Provincia Ovest** è stata commissariata - in quanto inadempiente ai compiti assegnati - in data *03/03/2017*, nominando un commissario straordinario, **dott. Natale Tubiolo**, che non è riuscito ad avviare la società. A questa prima gestione commissariale ha fatto seguito un periodo di gestione affidata al CdA nominato dai sindaci che nulla ha prodotto.

Le note prot. n. *19010 del 14 maggio 2018*, prot. n. *42975 del 15 ottobre 2018* e prot. n. *11295 del 14 marzo 2019* del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti nel diffidare la SRR Palermo Provincia Ovest a procedere alla gara unica e a trasmettere i relativi atti all'UREGA ai sensi e per gli effetti dell'*art. 15 della L.R. n. 9/2010*, hanno generato l'attività ispettiva condotta dal Servizio 9 dal Dipartimento Acque e Rifiuti. Attività ispettiva che ha accertato diverse irregolarità in seguito alle quali, in data *31/01/2020*, la SRR è stata nuovamente commissariata, ai sensi e per gli effetti dell'*art. 14, comma 1, lett. d) della L.R. n. 9/2020*;

Per tutto quanto sopra, con *D.A. n° 45 del 31/01/2020* è stato nominato commissario straordinario della S.R.R. "Palermo Provincia Ovest" **Matteo Amabile**.

Il decreto succitato recita che *"ai sensi del comma 2 dell'art. 14 della L.R. n. 9/2010 il Commissario Straordinario provvede, nell'esercizio dei relativi poteri, all'adozione della delibera di decadenza dei rappresentanti degli enti locali negli organi della società commissariata ed all'avvio delle consequenziali azioni di responsabilità. Il commissario straordinario che assume, altresì, le funzioni rivestite dai sindaci e dal Presidente della Provincia nella S.R.R. Palermo Provincia Ovest provvede, oltre a garantire la regolare esecuzione degli adempimenti in capo all'Assemblea dei Soci ed al Consiglio d'Amministrazione, in particolare:*

- a) all'espletamento delle procedure per l'affidamento del servizio;*
- b) alle necessarie e correlate attività finalizzate all'avvio operativo della SRR;*
- c) all'individuazione dei siti in conformità alla pianificazione d'ambito e alla pianificazione provinciale e all'avvio delle procedure finalizzate alla progettazione degli interventi;"*

I compiti assegnati sono in linea anche con quanto previsto dall'ordinanza del Presidente della Regione n° **2/RIF del 02/02/2017** (che prevedeva l'avvio delle SRR) e non attuati nella SRR Palermo Provincia Ovest.



A seguito della cessazione delle cariche e dell'insediamento del nuovo commissario, è stato realizzato un atto ricognitivo delle competenze della società, delle risorse finanziarie, umane e strumentali al fine di perseguire la razionalizzazione dell'organizzazione della struttura, rispettando le peculiarità del territorio, nonché i procedimenti già realizzati dai comuni soci.

Per l'attuazione dei compiti assegnati, e in particolar modo con riferimento al *punto b)* - dopo un'accurata valutazione - esaminata la documentazione in possesso della SRR, in particolare modo la dotazione organica approvata e confrontando la stessa con le funzioni assegnate alla SRR, è emersa la necessità di adeguare la dotazione organica ai reali compiti assegnati, in particolare modo per la struttura centrale, chiamata a compiti di alta specializzazione che necessitano di determinati ruoli e competenze non presenti nella dotazione attuale approvata.

In prima fase è stata prevista la riorganizzazione della struttura aziendale in quanto, per l'espletamento delle attività di cui ai *punti a), b) e c)* prima esposte, il commissario straordinario dovrà emanare tutti i provvedimenti necessari per il funzionamento della struttura tecnico – amministrativa, ivi compreso il passaggio del personale del profilo professionale dipendente delle società e consorzi d'ambito nella SRR sulla base di quanto disposto dalla stessa L.R. 9/2010 e dai provvedimenti attuativi ad essa conseguenti successivi.

### **Cronoprogramma delle attività**

Lo scopo della Società di Regolamentazione dei Rifiuti è quello di coordinare e di mettere a sistema tutte le risorse territoriali, economiche e sociali dell'intero bacino.

Il tutto deve avvenire secondo un sistema di cooperazione tra pubblica amministrazione, soggetti privati e terzo settore.

Le funzioni istituzionali attribuite all'Autorità d'ambito dalla Legge regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii. hanno come obiettivo la definizione della gestione integrata dei rifiuti dell'intero bacino, lo sviluppo strategico del territorio e le relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, attraverso la realizzazione delle funzioni delle società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti declinate nell'art. 8 della L.R. 9/2010.

La definizione delle attività istituzionali permetterà la condivisione di strategie, politiche, soggetti, programmi e ovviamente degli strumenti.

Le linee strategiche pensate sono articolate in "**macro attività**", in modo da permettere la definizione di strategie tematiche con obiettivi a breve, medio e lungo termine.

## **Macro-attività**

### **Attività a breve termine**

#### **Gara residuale per i comuni del bacino non coperti da piano ARO esecutivo già trasmesso all'Urega.**

- Richiesta dati, ricognizione e analisi dei modelli gestionali in atto nei territori dei comuni dell'ex ATO PA 2 e PA4 confluiti nella SRR "Palermo Provincia Ovest";
- attività progettuale relativa alla gara residuale;
- analisi dei servizi e dei piani Aro già assegnati;
- verifica e analisi delle poste relative alla copertura integrale del costo del servizio di gestione integrata dei rifiuti, nonché alla spesa di funzionamento fissata nel piano economico e finanziario e nelle sue revisioni;
- verifica e analisi della dotazione organica prevista nei piani d'intervento;
- verifica, analisi e revisione della dotazione organica relativa alla SRR;
- confronto tra domanda e offerta del personale in base alle previsioni da Piani di Intervento ed eventuali criteri;
- valutazione sulla forma di affidamento. In tal senso è stata già effettuata una prima analisi della situazione attuale, soprattutto negli ex comuni ATO PA2, oggetto di fallimento della società Alto Belice ambiente SpA. L'impossibilità in tempi brevi di creare e ottenere l'iscrizione all'albo gestori di una eventuale società di scopo, così come originariamente previsto dall'**Ordinanza n° 2/rif/ del 02/02/2017**, consigliano il ricorso all'esternalizzazione dei servizi per i comuni non oggetto di ARO già appaltati. Scenario diverso in merito all'impiantistica presente e futura della SRR. Per questa si rende necessaria una accurata analisi costi/benefici sulle varie opzioni previste dalla legge.
- Analisi dell'attuale patrimonio delle Società d'ambito poste in liquidazione per la parte non soggetta al fallimento dell'ATO PA2.

### **Attività a medio termine**

#### **Revisione Piano e progettazione impianti.**

- Studio del Piani d'Ambito SRR Palermo Provincia Ovest ed eventuale aggiornamento per adeguarlo alle reali esigenze;
- studio dell'impiantistica necessaria agli scopi societari, progettazione degli stessi e delle modalità di affidamento della gestione;
- creazione di società di scopo o valutazione della migliore opzione di gestione degli impianti.

### **Passaggio del personale alla S.R.R./Operatori Economici affidatari del servizio**

- Regolamento di individuazione del personale da distaccare alle ditte affidatarie, alla eventuale società di scopo o all'A.R.O.;
- studio sull'istituto giuridico relativo al transito del personale da Società d'ambito degli A.T.O. alle S.R.R.;
- studio sull'istituto di utilizzazione del personale dalla S.R.R. ai soggetti affidatari del servizio.

### **Attività a lungo termine**

#### **Direzione strategica, Business plan e opportunità di mercato**

- Analisi competitiva dell'ambiente interno e dell'ambiente esterno;
- sulla scorta del piano d'Ambito e di quanto previsto nel Piano Regionale saranno continuamente vagliate le opportunità di mercato in essere per consolidare la posizione sul territorio;
- cercare nuovi mercati di sbocco per adattare la struttura alle incertezze ambientali esterne.

### **Organizzazione**

L'organizzazione aziendale prevede, **nella fase a regime**, una struttura organizzativa con uffici dedicati alle seguenti attività:

- *Attività di pianificazione e controllo.*
- *Attività amministrativa e finanziaria.*
- *Gestione delle risorse umane.*
- *Attività di comunicazione e informazione.*

La determinazione di tali attività è stata ritenuta indispensabile, nonché basilare, per il regolare funzionamento della SRR.

In **prima fase** si farà ricorso al transito - presso la struttura centrale della SRR - del personale necessario alla fase di avvio della stessa in funzione dell'esigenze primarie (*gara residuale, impiantistica e pianificazione territoriale*).

Nelle **successive fasi**, l'organigramma verrà costantemente aggiornato e integrato in funzione delle esigenze e del carico di lavoro da svolgere nella SRR, rispettando la pianificazione di seguito allegata.

L'ultima revisione dell'elenco del personale è **datata novembre 2017.**

Considerato, appunto, che la dotazione organica e la trasmissione nominativa - fatta sia dall'ATO PA2 che dall'ATO PA4 - risalgono a diversi anni fa (*la dotazione organica è stata approvata nel 2016, mentre l'elenco è stato trasmesso nel 2014*), si è provveduto ad una revisione e ad aggiornare i dati in possesso verificando le singole posizioni alla data odierna.

Di seguito si elenca la ricognizione del personale in essere alla data del **30/03/2020**.

Comuni	Ato Pa2	sospesi	malattia	emigrati	Ammin. operativi	pensione	rientrati comune	SRR	Assunti altrove	ESTERNI	Totale
Bisacquino	8	1			1						10
Campofiorito	2									1	3
Camporeale	10					1					11
Chiusa Sclafani	6	1			1						8
Contessa Entellina	4										4
Corleone	15			1						3	19
Giuliana	5										5
Monreale	63	2	1	2	2	2				13	85
Palazzo Adriano	7									1	8
Piana degli Albanesi	12	1			1	2	1				17
Prizzi	11	2				3					16
Roccamena	2	1	1							1	5
San Cipirello											
San Giuseppe Jato	22				1					6	29
Santa Cristina Gela										2	2
amministrativi ATO PA2		25						4	2		31
	167	33	2	3	6	8	1	4	2	27	253

Comuni	Coinres	sospesi	malattia	emigrati	amm/oper.	pensione	AMB	Assunti altrove	ESTERNI	Totale
Bolognetta	9				2					11
Castronovo di Sicilia*	5									5
Godrano	2									2
Lercara Friddi*	7				1				5	13
Marineo*	3				1				8	12
Misilmeri	22				4				23	49
Roccapalumba	3				2					5
Vicari*	5									5
amministrativi sede					9		1			10
* ARO esecutivi	56	0	0	0	19	0	1		36	112

\* Servizio svolto con dipendenti comunali

La dotazione organica, approvata con Delibera di Giunta Regionale n° **165** del **02/05/2016**, prevede un **totale di 319 dipendenti.**

Alla luce della verifica di cui sopra, l'originario numero del personale proveniente dal bacino dei lavoratori degli ex **ATO PA2 e PA4** (a cui si sommano n° **5 dipendenti del comune di Vicari**), in servizio alla data del **31/12/2009**, si è ridotto a n° **292 dipendenti**, oltre ai n° **63** soggetti a vario titolo inseriti nel bacino di cui alla lettera **d)** ed **e)** dell'accordo quadro di **agosto 2013**, di cui n° **23** assunti dalla **SRR Palermo Provincia Ovest** con contratti a tempo determinato, in data **17 giugno 2018**, con determinazione commissariale n° **5** del **16/06/2018**, su esplicita richiesta del comune di Misilmeri (*nota prot. 82048 del 05/04/2018*).

Il personale di cui alla lettera **d)** ed **e)** dell'accordo quadro di **agosto 2013** - fermo restando la verifica del diritto maturato - è inserito in un apposito bacino a cui attingere per colmare le carenze di organico e/o l'incremento in funzione dell'impiantistica d'ambito esistente e progettuale.

#### **SCelta MODELLO E PROGETTAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELLA SRR PALERMO PROVINCIA OVEST**

La progettazione di una struttura organizzativa deve tenere conto di **fattori STRUTTURALI**, quali la *formalizzazione*, la *specializzazione*, la *gerarchia*, la *centralizzazione*, la *professionalità* e gli *indici del personale* e **fattori CONTESTUALI**, quali gli *obiettivi e la strategia*, la *dimensione quantitativa*, la *tecnologia*, la *cultura* e l'*ambiente* che permettono di creare una organizzazione in grado di ottenere dei risultati improntati a criteri di **efficienza** ed **efficacia**.

L'**efficienza** si riferisce alla quantità di risorse impiegate per centrare la mission aziendale e viene misurata in base alla quantità di materie prime, denaro e lavoratori impiegati per produrre un dato livello di output. Mentre l'**efficacia** è un termine più generale, onnicomprensivo, che indica il livello di raggiungimento di obiettivi di una organizzazione.

Per essere *efficiente* ed *efficaci* le aziende hanno bisogno di obiettivi chiari e precisi e di strategie adeguate a raggiungerli.

Per le teorie dell'organizzazioni aziendali l'*efficienza* è importante, ma è necessario tenere conto che le organizzazioni devono rispondere a molteplici **stakeholder** (*portatori d'interessi*), che potrebbero avere aspettative diverse e questo pone maggiore enfasi all'efficacia, spesso considerata più importante dell'*efficienza*.

È necessario bilanciare *efficienza* ed *efficacia* nel tentativo di soddisfare i bisogni e gli interessi degli *stakeholder* ed è difficile conciliare e accontentare tutti, tuttavia se una organizzazione non riesce a soddisfare le esigenze di molti gruppi di *Stakeholder*, non raggiunge i propri obiettivi di *efficacia*.

Compito del management della struttura è quello di garantire almeno il **livello minimo** di soddisfazione per tutti gli *stakeholder*.

Nel caso specifico della SRR Palermo Provincia Ovest gli *stakeholder* sono:

- **MANAGEMENT** (interessato a servizi improntati a criteri di efficienza e efficacia);
- **COMUNI** (interessati a servizi di qualità e improntati alla massima economicità);
- **GOVERNO** (interessati al rispetto e all'applicazione delle leggi e dei regolamenti del settore);
- **DIPENDENTI** (interessati a condizioni di lavoro a norma e con una retribuzione adeguata);
- **COMUNITA'** (interessata a servizi funzionali, ottimizzati nei costi, e alla responsabilità sociale delle attività svolte);
- **CREDITORI** (interessati alla capacità di credito e alla responsabilità fiscale);
- **FORNITORI** (interessati a transazioni commerciali soddisfacenti e remunerative senza incertezze).

Sulla scorta di quanto sopra, partendo dalle basi della prospettiva classica della progettazione organizzativa, che poneva l'*efficienza* prima di tutto attraverso il ricorso a procedure standard e alla burocratizzazione del sistema, è assolutamente necessario analizzare i fattori strutturali e contestuali dell'organizzazione della SRR Palermo Provincia Ovest inquadrandoli in una nuova concezione teorica che vede le organizzazioni non più come *sistema chiuso*, ma come *sistema aperto*, che necessita d'interagire con l'ambiente per sopravvivere, di consumare e esportare risorse verso l'ambiente, di adattarsi all'ambiente, di considerare i disturbi e le incertezze ambientali. Ciò porta a dare maggiore enfasi ad alcuni aspetti:

#### **L'ATTENZIONE ALLE PERSONE**

*Attraverso un miglior rapporto psicologico con i lavoratori che ha come effetto un aumento delle motivazioni e della produttività.*

#### **BUROCRAZIA FLESSIBILE**

*Ricorrendo al lavoro di team, a gerarchie piatte e ad un management partecipativo.*

#### **CONTINGENZA**

*Affinché le organizzazioni siano efficaci, ci deve essere una buona corrispondenza tra l'organizzazione interna e le condizioni presenti nell'ambiente esterno. Ciò che può funzionare in un determinato contesto può non funzionare in un altro.*

L'approccio gestionale corretto, quindi, dipende dalla *situazione contingente* dell'organizzazione.

Partendo da questi presupposti e considerata la *mission* dell'organizzazione, finalizzata ad offrire servizi ambientali a basso impatto ambientale, improntati a criteri di efficienza ed efficacia, **ma vincolati**

comunque alla piena attuazione di quanto previsto dalla L.R. n° 9/2010, in particolar modo il raggiungimento di una percentuale minima di R.D. del 65%, oltre ad una piena attuazione della **direttiva europea 2008/98/CE** e alla **Comunicazione della Commissione al parlamento europeo, al Consiglio, al comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni - Verso un'economia circolare: programma per un'Europa a zero rifiuti - COM/2014/0398**, risulta chiaro che nella progettazione dell'organizzazione **è necessario centrare e mettere ai primi posti questi obiettivi, subordinando ad essi tutto il resto.**

Per scegliere il modello idoneo ci siamo rivolti ai modelli teorizzati da *Mintzberg* e abbiamo individuato le cinque parti fondamentali dell'organizzazione della **SRR PALERMO PROVINCIA OVEST**.

#### **VERTICE STRATEGICO**

**Guida, strategia, obiettivi, politiche per l'intera organizzazione**

**Composizione:** *General Manager e/o CdA*

#### **LINEA INTERMEDIA**

**Implementazione – coordinazione - mediazione**

**Composizione:** *Quadri aziendali (Team aziendale)*

#### **TECNO STRUTTURA**

**Individuazione di problemi, opportunità, progettazioni, gestione tecnica**

**Composizione:** *Ingegneri, tecnici, progettisti, analisti, specialisti*

**Area:** Ricerca e sviluppo – Controllo di gestione – Analisi lavoro – Statistiche - Comunicazione

#### **STAFF DI SUPPORTO**

**Gestione ordinaria della vita aziendale**

**Composizione:** *contabili, tecnici, personale amministrativo*

**Area:** Affari Generali - Gestione risorse umane – Contabilità - Sorveglianza sanitaria - Portineria - Protocollo

#### **NUCLEO OPERATIVO**

**Attuatori della mission aziendale**

**Composizione:** *personale addetti ai servizi, personale addetti al coordinamento dell'attività*

**Area:** territori comunali e impianti

**È chiaro nell'organizzazione reale le cinque parti sono interrelati e sono spesso al servizio di più di un sottosistema.** Ad esempio, i manager coordinano e dirigono altre parti del sistema, ma essi possono anche essere coinvolti nella tecno struttura e nello staff di supporto.

Se dobbiamo inseguire risultati *efficienti* il modello più consono di struttura societaria sarà la **BUROCRAZIA MECCANICA**, dove i vari compiti sono fortemente formalizzati ed eseguiti in una rigida scala gerarchica. Mentre se gli obiettivi primari sono la *qualità* e l'*efficacia* dei servizi, ci dobbiamo rivolgere ad una struttura organizzativa basata sulla **BUROCRAZIONE PROFESSIONALE**, formata da un **NUCLEO**

**OPERATIVO** fortemente dimensionato e composto da personale altamente qualificato, dove la **TECNO STRUTTURA** è ridotta perché sono i professionisti a rappresentare il nucleo dell'organizzazione, mentre è necessario uno **STAFF DI SUPPORTO** numeroso che affianchi i professionisti e si occupi dell'attività amministrativa di routine dell'organizzazione. I professionisti del **NUCLEO OPERATIVO** godono di autonomia. Questo genere di organizzazioni opera in ambienti complessi e offrono il più delle volte servizi. Altra interessante forma di gestione da applicare al settore potrebbe essere l'**ADHOCRAZIA**.

In quest'ultima struttura le varie parti (*linea intermedia, la tecno struttura e lo staff di supporto*) sono fuse assieme. La struttura principale consiste di numerosi team sovrapposti, piuttosto che di una gerarchia verticale. È formata da dipendenti qualificati e gli staff di supporto tecnico e amministrativo sono parti integrante dell'insieme di team e progetti in costante evoluzione. Il **NUCLEO OPERATIVO** è separato dal centro fluido.

**Naturalmente, nell'applicazione pratica si è scelta una forma di struttura ibrida, che racchiude i punti di forza di ogni modello, minimizzando, in tal modo, i punti deboli.**

I principi ispiratori utilizzati nel modello di progettazione sono quelli della **LEARNING ORGANIZATION**, la quale ha spinto numerose organizzazioni a spostarsi da gerarchie rigidamente verticali verso **strutture flessibili e decentralizzate che enfatizzano la collaborazione orizzontale, una diffusa condivisione dell'informazione e l'adattabilità**. La **LEARNING ORGANIZATION** promuove la comunicazione e la collaborazione in modo tale che ognuno sia coinvolto nell'identificazione e nella risoluzione dei problemi, permettendo all'organizzazione di sperimentare, migliorare e incrementare di continuo le proprie capacità.

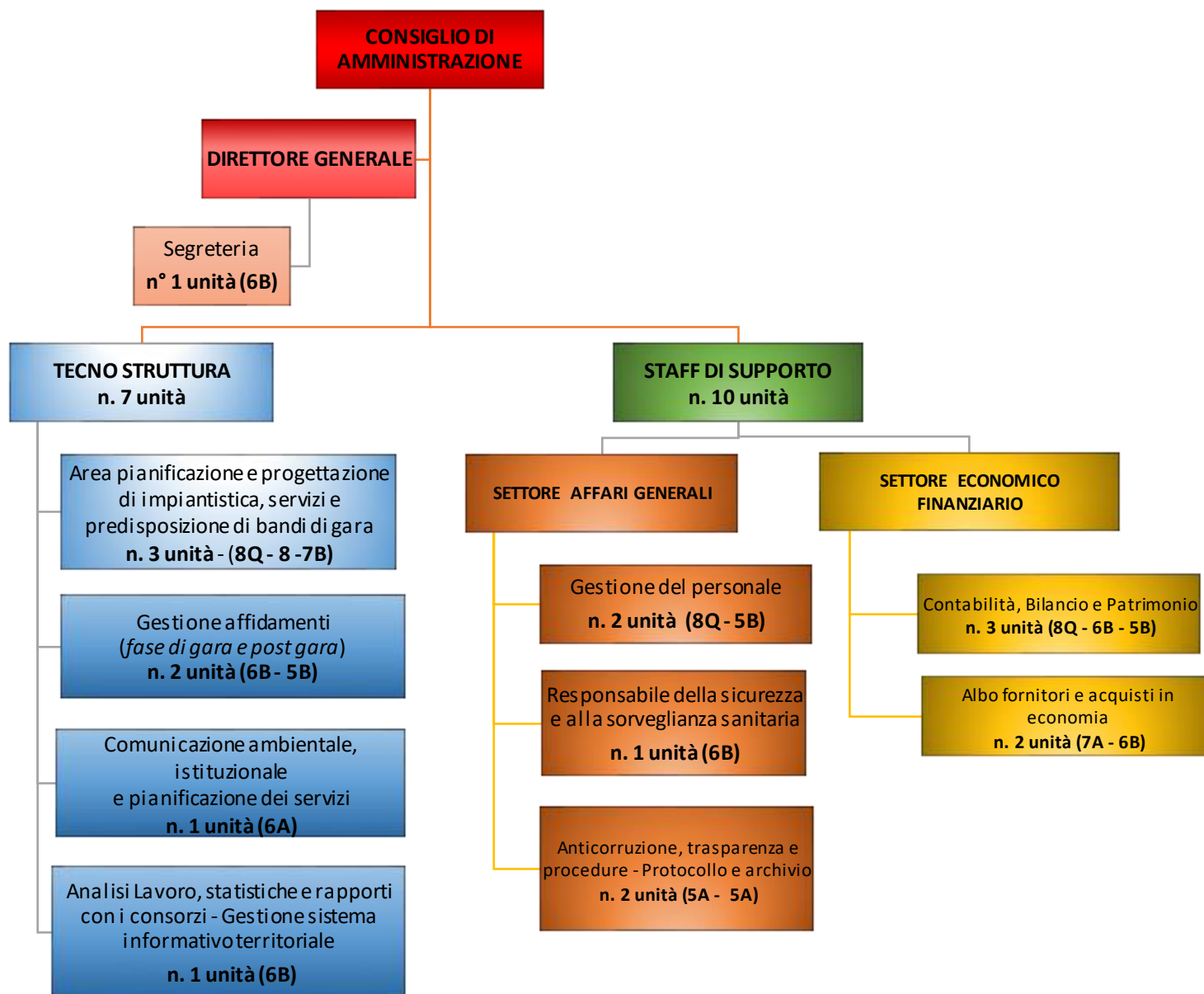
Ciò avviene passando da una struttura verticale a quella orizzontale, dai compiti routinari all'arricchimento dei ruoli, dai sistemi di controllo formale alla condivisione delle informazioni, dalla strategia competitiva alla strategia collaborativa, da una cultura rigida a una cultura adattiva.

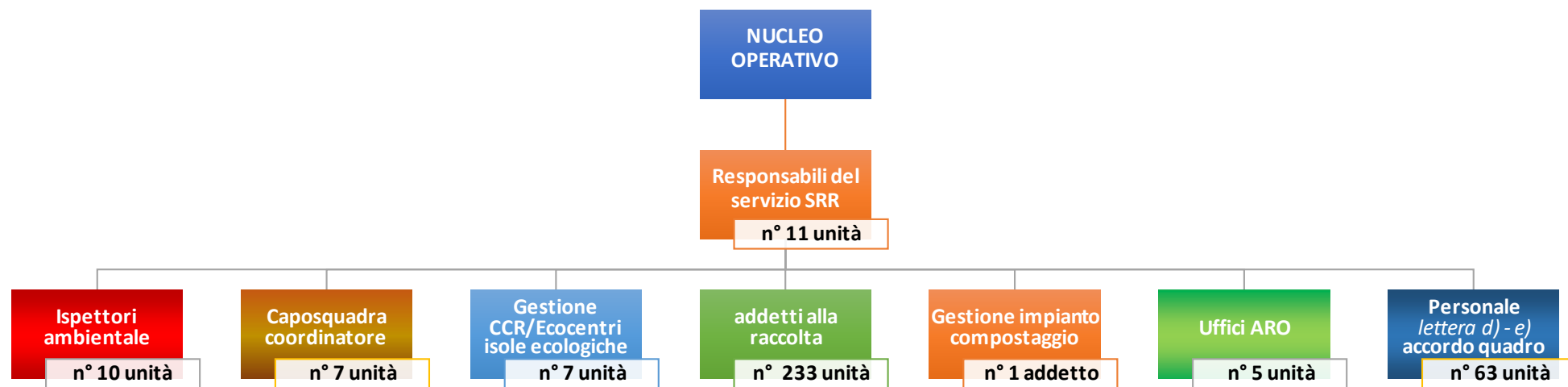
**Dalla verifica di cui a pag. 7 della presente relazione, dalla scelta del modello progettuale, unitamente ad una attenta e corretta analisi dei compiti e dei ruoli spettanti alla SRR, si è reso necessario il riesame dell'organigramma prodotto dal precedente CdA.**

**Infatti, alla luce del consolidamento dell'attività da attuare, ed anche al fine di garantire il controllo sui servizi affidati secondo il modello ARO, nonché su quelli direttamente affidati da questa società, si ritiene indispensabile implementare la pianta organica e rivisitare di conseguenza il precedente organigramma.** Invero, per quanto sopra rappresentato, risulta necessario incrementare le unità di personale che costituiscono la struttura organizzativa, da **12** a **18**. Sulla scorta delle valutazioni suddette,



l'applicazione pratica di quanto finora teorizzato, è concretizzato nel seguente organigramma, basato sulle modifiche apportate alla dotazione approvata dai sindacati nella seduta del *23 marzo 2018*, come da apposito verbale che costituisce parte integrante alla presente relazione.





Per i livelli si rimanda alla **TABELLA RIASSUNTIVA**, allegata alla pagina n° 16

Scendendo nei dettagli la **dotazione organica della struttura centrale**, ritenuta funzionale agli scopi societari, è la seguente:

TECNO-STRUTTURA	livelli														
	N°	8Q	8	7A	7B	6A	6B	5A	5B	4A	4B	3A	3B	2A	2B
Progettazione di servizi, impianti e bandi	3	1	1		1										
Bandi gara - gestione fasi post gara	2						1		1						
Analisi lavoro - statistiche - consorzi	1						1								
Comunicazione - pianificazione servizi	1					1									
<i>totale</i>	7	1	1	0	1	1	2	0	1	0	0	0	0	0	0

STAFF DI SUPPORTO	livelli														
	N°	8Q	8	7A	7B	6A	6B	5A	5B	4A	4B	3A	3B	2A	2B
Contabilità	5	1		1			2		1						
Affari Generali	5	1					1	2	1						
Segreteria	1						1								
<i>totale</i>	11	2	0	1	0	0	4	2	2	0	0	0	0	0	0

Il personale individuato nella **TECNO-STRUTTURA** e nello **STAFF DI SUPPORTO** presterà la propria attività lavorativa alle dirette dipendenze della SRR nella sede scelta. Sarà possibile creare più sedi in funzione degli obiettivi societari e dei lavori da svolgere. Le sedi dei comuni soci possono essere utilizzate per svolgere l'attività lavorativa. Sarà inoltre possibile - in funzione di particolari esigenze - svolgere attività di *Smart Working* debitamente autorizzata.

La struttura sarà diretta o coordinata da un **Direttore Generale - nominato dal CdA** - il quale, al fine di seguire gli atti d'indirizzo del C.d.A., sarà l'anello di congiunzione tra la struttura aziendale e l'organo di governance.

La **TECNO-STRUTTURA** sarà formata da personale addetto alla pianificazione e progettazione dei servizi, degli impianti e alla preparazione dei vari bandi e sarà composta da n° 3 unità. La gestione dei bandi di gara sarà affidata ad un gruppo composto da n° 2 unità che avranno il compito di gestire la fase post gare e gli iter burocratici connessi. La analisi Lavoro, le statistiche e i rapporti con i consorzi, la gestione del sistema informativo territoriale, la gestione dei dati relativi alla produzione dei rifiuti e a quanto altro utile alla gestione degli stessi, nonché i rapporti con i consorzi di filiera saranno affidati a n° 1 unità. La comunicazione aziendale, la formazione e le informazioni tramite pagine web, social, manifesti, locandine,

incontri con scuole, cittadini, associazioni, creazione di eventi, etc, così come pure la partecipazione alla progettazione/pianificazione dei servizi saranno affidate a n° 1 unità.

Tutto il personale della **TECNO-STRUTTURA**, comunque, interagirà con il resto della struttura sia tecnica che di supporto al fine di attuare una attività coordinativa orizzontale, finalizzata a permettere a tutto lo staff aziendale di avere piena cognizione dell'operato altrui, evitando servizi a "tenuta stagna" che nelle moderne organizzazioni di lavoro e nella teoria della *Learning organization*. non sono ammesse e considerate anti-produttive. I **briefing aziendali** - tenuti con cadenza settimanale - saranno gli strumenti attraverso cui sarà aggiornata la *Learning organization*. Il momento in cui **Direzione Generale, Tecno-Struttura, Staff di Supporto** si confronteranno sull'andamento dei lavori, sulle strategie da adottare, sulle valutazioni delle problematiche aziendali, effettueranno analisi costi/benefici e definiscono chi e come vanno svolte determinate attività finalizzate alla realizzazione della mission aziendale e al soddisfacimento dei vari stakeholder.

Lo **STAFF DI SUPPORTO** ha lo scopo di affiancare la struttura tecnica in tutti i vari passaggi burocratici necessari alla corretta attuazione della mission aziendale.

Andando nei dettagli, sarà divisa in due macro-aree. La prima è formata dal **SETTORE AFFARI GENERALI**, sarà composta da n° 5 unità e si occuperà della *gestione del personale (buste paghe, contribuzioni, rapporti con gli enti previdenziali e assicurativi, sorveglianza sanitaria)*, *Anticorruzione, trasparenza e procedure, protocollo e archivio*.

La seconda area è relativa al **SETTORE ECONOMICO E FINANZIARIO** è sarà composta da n° 5 unità che avranno il compito di curare tutte le incombenze relative alla gestione economica/finanziaria della SRR (*budget, bilanci, costi della struttura, fatturazione, pareri e/o calcolo del metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti, etc*), oltre all'albo Albo fornitori e acquisti in economia.

Lo staff di supporto si completa con n° 1 unità a servizio della segreteria (*detto ruolo è coadiuvato/integrato dagli uffici anticorruzione, trasparenza e procedure, protocollo e archivio*) del Direttore Generale.

### **NUCLEO OPERATIVO**

Il **NUCLEO OPERATIVO** sarà utilizzato per la gestione dei servizi resi e opererà presso i comuni soci e gli **IMPIANTI**. Esso è costituito dal **personale addetto allo spazzamento, raccolta e smaltimento** e dal personale funzionale a tali scopi e a loro strettamente collegati quali: gli **uffici ARO** (*cinque comuni, Castronovo di Sicilia, Lercara Friddi, Marineo, S. Cipirello/S. Giuseppe Jato*), gli **Ispettori ambientali**, i **caposquadra/coordinatori** e gli addetti alla **gestione CCR/ecocentri/isole ecologiche**.

Il **nucleo operativo** è soggetto a continua revisione/adattamento in funzione della variazione dei compiti e dei servizi assegnati, dell'implementazione o messa in funzione dell'impiantistica d'ambito (*isole ecologiche, CRR, Impianti di compostaggio e selezione secca, stazioni di trasferimento, etc.*).

Essi sono distaccati presso i comuni soci. L'attività di **Ispettore ambientale** è soggetta ad un'apposita formazione e a idoneo riconoscimento da parte degli enti soci. Con successivo provvedimento sarà approvato il regolamento tipo per l'istituzione della figura dell'ispettore ambientale. Gli **ispettori ambientali** saranno utilizzati per il controllo sul territorio, le informazioni e la collaborazione con i corpi dei vigili urbani dei comuni soci per l'attività di repressione dei conferimenti illeciti.

Gli **uffici ARO** operano nei comuni soci per la gestione diretta del servizio. Si occuperanno di coordinare le attività progettuali previste negli appalti, seguiranno i lavori svolti, cureranno la compilazione e la registrazione dei formulari e quanto altro utile alla gestione dei servizi.

I **caposquadra/coordinatori** e gli addetti alla **gestione CCR/Ecocentri/isole ecologiche** sono funzionali alla gestione nei servizi svolti nei comuni soci.

Sono inseriti nel nucleo operativo gli **addetti alla verifica del servizio**. Sarà una struttura che **opererà per conto della SRR** all'interno dei territori dei comuni soci. Loro compito sarà quello di verificare la corretta attuazione delle condizioni di appalto, operando come anello di congiunzione tra SRR e comune, curando anche gli aspetti amministrativi inerenti al servizio. Essi non possono essere inclusi nella gara residuale, in virtù del ruolo di controllo in contraddittorio cui saranno chiamati a svolgere.

La tabella riassuntiva del nucleo operativo è la seguente:

NUCLEO OPERATIVO	LIVELLI															
	N°	2A	2B	3A	3B	4A	4B	5A	5B	6A	6B	7A	7B	8	8Q	
Addetti alla verifica del servizio	11									8	3					
Ispettori ambientali ATO PA2	6					1	2	2	1							
Isp. ambientale ex ATO PA4	4			1				3								
Capo squadra coordinatore ATO PA2 - PA4	7							5	2							
Gestione CCR/Ecocentri/isole ecologiche ATO PA2	7				2	1	3		1							
Addetti alla raccolta ATO PA2	177	20	73	16	26	14	27		1							
Addetti alla raccolta ATO PA4	51	32		15		4										
Addetti alla raccolta comune di Vicari*	5	4		1												
Gestione impianto compostaggio	1						1									
Uffici ARO S. Cipirello - S. Giuseppe Jato	3								2	1						
Uffici ARO Marineo	1							1								
Uffici ARO Lercara Friddi	1							1								
<i>totale</i>	<b>274</b>	<b>56</b>	<b>73</b>	<b>33</b>	<b>28</b>	<b>20</b>	<b>33</b>	<b>12</b>	<b>7</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	

\* gestito attualmente con dipendenti comunali - i livelli sono puramente indicativi

L'organizzazione della struttura e delle attività si conforma ai seguenti criteri:

**Articolazione e collegamento** - I vari settori e uffici, sono articolati per funzioni omogenee (finali e strumentali o di supporto) e tra loro collegati anche mediante strumenti informatici;

**Trasparenza** - un'organizzazione strutturata in modo da assicurare la massima trasparenza dell'attività amministrativa;

**Partecipazione e responsabilità** - un'organizzazione del lavoro atta a stimolare la partecipazione attiva di ciascun dipendente, responsabilizzando lo stesso per il conseguimento dei risultati, secondo il diverso grado di qualificazione e di autonomia decisionale;

**Flessibilità** - ampia flessibilità nell'organizzazione delle articolazioni strutturali e nell'impiego del personale, nel rispetto delle qualifiche di appartenenza e delle specifiche professionalità e nell'ambito della normativa contrattuale;

**Armonizzazione degli orari** - gli orari di servizio, di apertura degli uffici e di lavoro armonizzati con le esigenze dei lavoratori e con gli orari delle altre amministrazioni pubbliche.

Inoltre, si rappresenta che la struttura organizzativa della **S.R.R. Palermo Provincia Ovest** si ispira ai seguenti fondamentali principi:

- *d'efficacia;*
- *d'efficienza;*
- *di funzionalità;*
- *di equità;*
- *di professionalità e di flessibilità del personale;*
- *di separazione delle competenze tra apparato politico ed apparato burocratico.*

Fatto salvo quanto previsto nello Statuto, all'assemblea dei Soci e al C.d.A. competono tutte le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, nonché le funzioni di verifica e controllo dei risultati e dell'attività amministrativa e della gestione in relazione agli indirizzi impartiti.

All'apparato burocratico competono invece, nel rispetto degli indirizzi politico-amministrativi ricevuti, tutti i conseguenti atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

La **S.R.R. Palermo Provincia Ovest** nella gestione delle risorse umane:

- *garantisce le pari opportunità tra uomini e donne e la parità di trattamento sul lavoro;*
- *cura costantemente la formazione, l'aggiornamento e le qualificazioni del personale;*
- *valorizza la capacità, lo spirito di iniziativa e l'impegno operativo di ciascun dipendente;*
- *definisce l'impiego di tecnologie idonee per utilizzare, al miglior livello di produttività, le capacità umane;*
- *utilizza locali ed attrezzature che, tutelando la sicurezza e l'igiene, garantiscono condizioni di lavoro agevoli.*

**Monreale li, 04 maggio 2020**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

*Firmato Matteo Amabile*